

L'ANNUNCIO

# «È Milano la capitale del design»

*A Tokyo Rutelli promette: sarà sede di una grande istituzione internazionale*

di DARIO CRIPPA

- TOKYO -

«**V**OGLIAMO istituire quello che gli stranieri chiamano design council, un Consiglio nazionale del design e la sede non può che essere a Milano. Vorrei presentare questo progetto d'intesa con il presidente della Triennale di Milano e con tutti gli enti locali nelle prossime settimane».

Un annuncio a sorpresa quello del vicepremier Francesco Rutelli che ha inaugurato «Milanomadedesign», la mostra, organizzata e promossa dalla Provincia di Milano assieme al Comune di Milano e alla Camera di Commercio, con il patrocinio

del ministero degli Affari Esteri, del ministero dell'Economia, dell'ambasciata d'Italia a Tokyo e dell'Istituto italiano di cultura. La mostra è alla terza tappa dopo New York e Toronto, per un tour che da Tokyo

punta a promuovere nel continente asiatico uomini e luoghi d'eccellenza del sistema produttivo milanese, convinti che «il design può aiutare la gente a fare tutto, solo meglio». Non si tratta di esperienze fini a se stesse, di esperimenti che soddisfano solo gli addetti ai lavori e gli amanti del genere, ma si tratta di dare un impulso per migliorare la vita di tutti i giorni.

**LO SCOPO**, quindi, del nuovo organismo sarà quello di mettere «la qualità nella quotidianità» come ha fatto Leonardo con le sue invenzioni che aiutano tutti a vivere meglio, come riescono a fare gli ideatori di sedie, auto o caffettiere. Insomma come i creativi del design italiano (e soprattutto milanese) in mostra capitale giapponese. E' stata l'incoronazione di Milano, che può vantare una cultura del design che tutto il mondo invidia (e a volte copia): dagli architetti ai disegnatori che dal dopoguerra in poi hanno consegnato alla storia una messe di proposte creative che sono diventate piccole-grandi opere d'arte.

E per annunciarlo il ministro dei Beni Culturali ha scelto non a caso Tokyo dove tre mesi fa la Triennale di Milano ha aperto una nuova sede che da oggi mette in mostra un tributo alla Vespa per i suoi sessant'anni e l'esposizione Milanomadedesign. Non a caso, perchè questo Consiglio «non potrà essere in alcun luogo se non a Milano - ha spiegato Rutelli - Non ci potrebbe essere sede più appropriata».

**IL MINISTRO** ha chiesto la collaborazione della Triennale e della Provincia (che hanno organizzato insieme la mostra sul design) e anche del Comune. «Questo è un progetto che stiamo preparando e che vorrei presentare nelle prossime settimane - ha sottolineato - d'intesa con la Triennale, con la Provincia e con il Comune».

**PROPOSTA SUBITO** accolta dal presidente della Triennale e anche del presidente della Provincia Filippo Penati che ha voluto essere presente all'

inaugurazione a Tokyo della mostra

sul design, già presentata a New York e Toronto lo scorso anno e che a breve andrà anche in Cina. «Abbiamo da subito puntato sul design, come Provincia ci crediamo molto» ha detto, senza perdere l'occasione di aggiungere un commento politico, che sembra in qualche modo una replica alle critiche sui pochi fondi per la sicurezza del sindaco Letizia Moratti, anche se Penati mai la cita.

«Con la proposta di Rutelli - ha aggiunto infatti - continua l'investimento del governo nazionale su Milano. Mai come nel primo anno di governo Prodi si è investito tanto in proposte e finanziamenti per Milano».

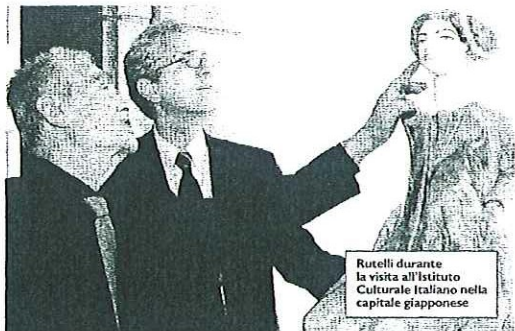
Commento che trova eco nelle parole del vicepremier. «Il governo - ha detto - riconoscerà a Milano il suo ruolo di leader indiscusso in questo settore».

E questo anche in vista dell'Expo 2015, a cui la città si è candidata. «La decisione del governo di stabilire a Milano il Consiglio - ha concluso Penati - rafforza il nostro impegno in questa direzione».

## L'APPELLO

«È un progetto che presenterò a Comune, Provincia e Triennale»

**LA VISITA**  
Il vicepremier ha inaugurato una mostra tematica in Giappone



Rutelli durante la visita all'Istituto Culturale Italiano nella capitale giapponese

